

Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume Po – 2° ciclo

Il 1° ciclo del Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume Po e il relativo Programma operativo regionale sono stati progettati in modo disgiunto rispetto al Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, a causa delle diverse tempistiche di predisposizione e di approvazione dei programmi. L'apporto delle misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 è stato quindi definito a posteriori, in funzione della tipologia degli interventi finanziati e della loro correlazione con gli obiettivi e i temi chiave del Piano di Gestione.

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 è stato costruito consultando l'Autorità di Bacino del Fiume Po e le Direzioni Generali della Regione Lombardia con competenze in materia ambientale, per definire in forma congiunta i contributi del nuovo Programma agli obiettivi e ai temi chiave del Piano di Gestione, attraverso il programma operativo regionale.

Innanzitutto occorre rilevare che il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, rispetto al precedente Programma, non prevede interventi finalizzati al miglioramento della rete infrastrutturale irrigua, in quanto tali interventi sono finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Nazionale Irriguo. Si prevede, a partire dal 2018, l'attivazione della Focus Area 5A, con l'obiettivo di sostenere gli investimenti nelle aziende agricole per rendere più efficienti i sistemi di irrigazione a livello aziendale.

Il nuovo Programma, quindi, mantiene una forte sinergia rispetto agli obiettivi della Direttiva Quadro Acque, in termini qualità delle acque e di uso più efficiente dell'acqua per scopi irrigui, sostenendo gli interventi volti a favorire la riduzione delle pressioni esercitate dall'agricoltura sulle risorse idriche e contribuire al miglioramento delle caratteristiche chimiche e biologiche dei corpi idrici lombardi e gli investimenti delle imprese agricole volti a rendere più efficienti e razionali i sistemi irrigui aziendali.

Gli interventi proposti sono in continuità con il precedente Programma, con l'introduzione di nuove operazioni definite proprio in relazione alla qualità delle acque. Di seguito si riportano le misure e le operazioni che contribuiscono, direttamente o indirettamente, all'obiettivo del miglioramento qualitativo delle acque.

Misura 1

Con le Operazioni 1.1.01 e 1.2.01 si finanziano le attività di formazione e informazione collegate alle Focus area 4B, 4C e 5A (contributo diretto), finalizzate a far conoscere alle imprese agricole le tecniche di coltivazione che hanno un minore impatto sulla qualità dell'acqua e del suolo e le tecniche di irrigazione che favoriscono un minore consumo di acqua. Le Operazioni prevedono anche attività collegate alle Focus area 2A e 3A (contributo indiretto), volte a trasferire le conoscenze relative agli investimenti aziendali di carattere strutturale che riducono l'inquinamento delle acque e dei suoli agricoli (macchine per la corretta distribuzione dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e degli effluenti zootecnici, strutture per la gestione e il trattamento dei liquami).

RISORSE

Operazione 1.1.01 € 123.150

Operazione 1.2.01 € 476.850

Misura 2

Con l'Operazione 2.1.01 si finanziano le attività di consulenza alle imprese agricole collegate alle Focus area 4B, 4C e 5A (contributo diretto), finalizzate a orientare le imprese agricole verso tecniche di coltivazione che hanno un minore impatto sulla qualità dell'acqua e del suolo e le tecniche di irrigazione che favoriscono un minore consumo di acqua. L'Operazione finanzia anche attività di consulenza collegate alle Focus area 2A e 3A (contributo indiretto), che devono supportare le imprese nella realizzazione di investimenti di carattere strutturale (macchine per la corretta distribuzione dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari e degli effluenti zootecnici, strutture per la gestione e il trattamento dei liquami), a minore impatto su acqua e suolo.

RISORSE

Operazione 2.1.01 € 341.425

Operazione 2.3.01 € 8.575

Misura 4

Con le Operazioni 4.1.01 e 4.1.02 si finanziano gli investimenti aziendali collegati alle Focus area 4B e 4C (contributo indiretto), finalizzati ad un migliore utilizzo dei fertilizzanti, dei prodotti fitosanitari, degli effluenti

di allevamento, che riducono l'impatto su acqua e suolo. Con la nuova Operazione 4.1.03 si sostengono gli investimenti delle imprese agricole volti a introdurre e sviluppare sistemi e tecniche di irrigazione che assicurano un uso più efficiente delle risorse idriche. Le Operazioni 4.4.01 e 4.4.02 prevedono interventi collegate alla Focus area 4B (contributo indiretto per l'Operazione 4.4.01, contributo diretto per l'Operazione 4.4.02), per la realizzazione di strutture vegetali (siepi, filari, fasce tampone boscate) e il recupero di habitat specifici (fontanili), finalizzati a ridurre l'inquinamento dei corpi idrici dai fertilizzanti, in particolare i nitrati.

RISORSE

Operazione 4.1.03 € 3.500.000

Operazione 4.4.01 € 2.500.000

Operazione 4.4.02 € 11.500.000

Per le operazioni 4.1.01 e 4.1.02 non è possibile quantificare le risorse destinate ad interventi che hanno un impatto positivo sulla qualità dell'acqua, che dipendono dalle scelte delle aziende agricole che presentano le domande. La dotazione finanziaria complessiva di queste operazioni è pari a 190.000.000 € (Operazione 4.1.01) e 121.000.000 € (Operazione 4.1.02). Le risorse destinate ad investimenti che hanno un impatto positivo sulla qualità dell'acqua si potranno definire a consuntivo, sulla base degli interventi effettivamente richiesti e realizzati.

Misura 8

L'Operazione 8.1.01 finanzia la realizzazione di impianti arborei collegati alla Focus area 4B (contributo indiretto) che, lungo le fasce fluviali, contribuiscono a ridurre l'utilizzo di fertilizzanti e l'uso dell'acqua a scopi irrigui, in quanto vanno a sostituire la coltivazione tradizionale di queste aree, il mais. L'Operazione 8.1.02, anch'essa collegata indirettamente alla Focus area 4B, che sostiene il mantenimento delle superfici a seminativi convertite in boschi con le precedenti programmazioni.

Gli interventi di prevenzione finanziati con l'operazione 8.3.01 sono collegabili alla Focus area 4C e sono finalizzati alla protezione delle superfici forestali e a ridurre i rischi di dissesto idrogeologico, che si riflettono positivamente su suolo e acqua.

Vedi Misura 4, operazioni 4.1.01 e 4.1.02. Anche in questo caso, le risorse destinate ad interventi che hanno un impatto positivo sulla qualità dell'acqua si potranno definire a consuntivo, sulla base di quanto effettivamente richiesto e realizzato. La dotazione finanziaria complessiva di queste operazioni è pari a 12.250.000 € (Operazione 8.1.01), 50.000.000 € (Operazione 8.1.02), 7.000.000 € (Operazione 8.3.01)

Misura 10

Con questa Misura si vuole incentivare l'introduzione nelle aziende di tecniche e sistemi di coltivazione che hanno effetti positivi dal punto di vista ambientale. In particolare, per quanto riguarda la qualità dell'acqua e del suolo, sono diverse le Operazioni che danno un contributo diretto o indiretto.

Le Operazioni 10.1.01 e 10.1.06 si collegano direttamente alla Focus area 4B, perché favoriscono la riduzione dell'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari (Produzioni integrate) e aumentano l'assorbimento di nutrienti (soprattutto azoto), riducendone l'immissione nei corpi idrici (mantenimento di siepi, filari, fasce tampone boscate); l'operazione 10.1.01 contribuisce indirettamente anche a migliorare la qualità del suolo.

Le Operazioni 10.1.02, 10.1.05 e 10.1.01 si collegano indirettamente alla Focus area 4B, perché consentono una riduzione dell'impiego di fertilizzanti e prodotti fitosanitari e un minor uso di acqua a scopi irrigui (Avvicendamento con leguminose foraggere, inerbimento di seminativi) e una razionale distribuzione degli effluenti zootecnici nelle aziende zootecniche. Queste tre Operazioni sono state introdotte per la prima volta con il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

RISORSE

Operazione 10.1.01 € 88.200.000

Operazione 10.1.06 € 752.032

Misura 11

Le Operazioni 11.1.01 e 11.2.01 (conversione e mantenimento dell'agricoltura biologica) si collegano indirettamente alle Focus area 4B e 4C in quanto favoriscono il ricorso al sistema di produzione a minore impatto sulle risorse idriche e sui suoli agricoli.

RISORSE

Misura 11 45.000.000 €

Misura 16

La Misura della cooperazione è stata introdotta per la prima volta con questa programmazione. Tra le Operazioni attivate, si segnala il collegamento, diretto o indiretto, alle Focus area 4B e 4C delle Operazioni 16.1.01, 16.2.01 e 16.10.1, che prevedono la possibilità di attivare progetti che possono avere riflessi positivi anche sulla qualità dell'acqua e del suolo.

RISORSE

Non quantificabili

Misura 19

Anche la Misura 19, attraverso l'Operazione 19.2.01, può contribuire a ridurre gli effetti negativi delle attività agricole sulla qualità dell'acqua e del suolo, in funzione delle tipologie d'intervento attivate, riconducibili alle Operazioni del Programma sopra descritte.

RISORSE

Non quantificabili